

Cunardo Informa

Foglio di informazione gratuito della comunità cunardese

A cura della Pro Loco di Cunardo

MAGGIO 2014

numero 02 anno III



INTERNET GRATUITO A CUNARDO: A BREVE SARÀ REALTÀ

Presto anche a **Cunardo** sarà possibile navigare in internet gratuitamente all'aperto, connettendosi alla rete wi-fi disponibile grazie a specifiche antenne che verranno installate in cinque punti del paese. «Anche grazie alla tecnologia è possibile far vivere un paese, le sue piazze, i suoi luoghi di ritrovo - spiega l'assessore **Paolo Bertocchi** -. È con questo spirito che, grazie ad una meticolosa trattativa, abbiamo siglato un accordo preliminare con la ditta "Internet One" che consentirà ai cunardesi di navigare liberamente e gratuitamente in internet in cinque punti del paese, collegandosi con il proprio telefonino, pc o tablet. **Piazza IV novembre, biblioteca, oratorio, baita del fondista e parchi giochi sono i luoghi dove sarà disponibile il servizio.** Per l'attivazione manca solo un ultimo passo: il via libera da parte della Soprintendenza per l'installazione dell'antenna di rilancio del segnale sul campanile della chiesa parrocchiale. Confidiamo in un via libera entro l'estate per completare così l'impianto».

E un risultato importante per un paese dalle dimensioni di Cunardo, basti pensare che la stessa ditta "Internet One" proprio in questi mesi sta realizzando un impianto analogo nella città di Varese.

«Dopo l'accordo con la Vodafone dello scorso anno - conclude Bertocchi - che già aveva portato un netto miglioramento dei servizi di comunicazione in paese, siamo orgogliosi di poter offrire a breve ai cunardesi un servizio gratuito, libero e soprattutto sicuro e nel pieno rispetto della privacy».

Da segnalare che oltre al wi-fi l'accordo con la ditta prevede anche l'installazione di una web-cam sulla pista da sci della Baita, in modo tale che durante la stagione invernale in ogni momento da casa chiunque potrà sapere se a Cunardo si scia.



Free Zone

DONA IL 5 PER MILLE AL COMUNE IN FAVORE DEL SOCIALE

Anche quest'anno sarà possibile destinare in fase di compilazione della dichiarazione dei redditi (Cud, modello 730, modello unico) il **5 x mille** dell'Irpef ai servizi sociali del comune. Dal 2009 è infatti consentito scegliere a chi donare la quota: tra i soggetti destinatari anche i comuni che utilizzeranno i fondi per le loro politiche sociali. Il **5 x mille non sostituisce l'8 x mille** ma costituisce invece una possibilità in più. Per devolvere la somma si deve compilare un apposito modulo e per scegliere il proprio comune di residenza basta firmare nel riquadro che riporta la scritta **"Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza"**. Per i cittadini un gesto di solidarietà e per i comuni un aiuto in più. Attenzione perché se non si sceglie a chi destinare il **5 x mille** non si risparmia nulla e quei fondi rimangono direttamente allo Stato. Il consiglio è quindi quello di scegliere e destinare il **5 x mille** ai servizi sociali del comune di Cunardo per far rimare il tuo contributo a disposizione della tua comunità. È importante sapere che devolvere non costa nulla al contribuente: semplicemente, il **5 x mille** dell'Irpef che deve essere pagato, viene devoluto all'associazione/ente che avete segnalato.

Un coro gospel per ricordare il 5° anniversario dalla morte di Claudia Polita

Il gruppo "Amici di Claudia" ha deciso di ricordare Claudia Polita, la giovane cunardese che perse tragicamente la vita il 3 giugno di 5 anni fa, il 24 maggio con una Messa presso la chiesetta che sarà seguita dall'esibizione dei coristi del gruppo **Free Angels' Voices Gospel Choir**. « La Messa verrà animata dai canti gospel - ha spiegato **Lucia Rita Cennavo** del gruppo **Amici di Claudia** -. I coristi si fermeranno poi per un'esibizione anche dopo la celebrazione. Abbiamo scelto questo genere musicale per ricordare la nostra amica **Claudia**: questi canti trasmettono una spiritualità gioiosa che la rappresenta perfettamente».

C'ERA UNA VOLTA IL PIANO REGOLATORE

Mercoledì 9 aprile il Consiglio Comunale di Cunardo ha approvato **con l'unanimità dei voti di maggioranza e minoranza il Piano di Governo del Territorio (PGT)**, nuovo strumento urbanistico che manda definitivamente "in pensione" il vecchio Piano Regolatore Comunale, in vigore da oltre vent'anni. Quali sono le novità fondamentali di questo nuovo strumento, al di là del cambio di nome? È nato sulla base di una nuova legge regionale, la 12/2005, che auspica il superamento di logiche di natura edilizia e guarda con più attenzione al concetto di territorio e della sua salvaguardia. Se negli anni '70 si parlava di Piani di "Fabbricazione", vent'anni più tardi si è passati al concetto di "Regolazione" con la definizione delle zone edificabili e non, ma sempre riferiti al concetto base del "costruire": oggi finalmente si ragiona in termini più moderni e completi di "Governo del Territorio". Esaurita la grande spinta edificatoria, si presta più attenzione ai **servizi di cui necessitano i cittadini, alle infrastrutture del sottosuolo** (acquedotti, fognature, condutture energetiche), si introducono concetti come **paesaggio, ambiente, limitazione di consumo del suolo**. Sono concetti che possono apparire astratti, poiché l'interesse economico prevalente è quello che dà valori diversi ad un terreno edificabile e ad uno agricolo. Ma proprio il superamento di queste logiche di solo profitto e la dimostrazione di un grande senso di responsabilità ha consentito a Cunardo ciò che in molte altre realtà non è neppure pensabile: l'intero Consiglio Comunale si è trovato d'accordo nell'operare scelte in direzione della salvaguardia del territorio, delle sue tradizioni e del suo ambiente. **Rifuggendo la logica di un'ulteriore espansione dello spazio urbanizzato,**



Il PGT di Cunardo si propone come strumento in grado di contemperare le esigenze dell'economia locale, le aspettative di cittadini ed imprese, la necessità di garantire una migliore qualità della vita ai cittadini stessi, la capacità di fornire loro i servizi a ciò utili, e la preservazione di ambiente e territorio come beni primari irrinunciabili, in una logica fondata sulla solidarietà intergenerazionale, che non dimentichi i diritti **di chi oggi non ha alcuna possibilità di esprimersi e di far sentire la propria voce: le generazioni future.**

In sintesi alcune delle scelte più significative:

- 1) Sono state eliminate zone in cui precedentemente era consentita l'edificabilità con i piani di lottizzazione, l'edilizia economica popolare e sono state restituite al sistema agricolo e boschivo;
- 2) Analogamente, in zone boschive ove inizialmente erano previste improbabili "attrezzature collettive" (leggi: parcheggi) è stato eliminato il vincolo di destinazione e sono tornate ad essere boschi e prati;
- 3) Per quanto concerne la viabilità e la sicurezza di pedoni e veicoli, sono stati messi in campo meccanismi di compensazione tali per cui sarà più agevole la trattativa con proprietari di terreni ritenuti strategici (es.: fermata bus di Casanuova, svincolo dell'Acquafranca, marciapiede di via Roma, incrocio via Raglio/Casanuova);
- 4) Sono state allargate le maglie per ciò che concerne la possibilità di ristrutturazione di edifici in centro storico, anche con introduzione di premialità nel caso di utilizzo di criteri di miglioramento energetico;
- 5) Si è previsto uno sviluppo di circa 600 abitanti nei prossimi vent'anni, in linea con l'effettivo andamento demografico in corso, ipotizzando pertanto di giungere sino a 3.500 abitanti, consentendo l'edificabilità in zone comunque già dotate dei servizi fondamentali, senza gravare sul consumo di suolo.

Lo strumento è consultabile direttamente presso gli uffici comunali, ma anche sul sito:

www.comune.cunardo.va.it, sarebbe cosa interessante ed utile, se l'esigenza fosse avvertita dalla popolazione e dalle scuole, organizzare momenti divulgativi, affinché lo strumento non rimanga nei cassetti degli uffici comunali e consultato solamente da pochi "addetti ai lavori".

Si ringrazia per la collaborazione l'assessore al territorio Paolo Sartorio.

CONSEGNATA A IDA VACCAROSSI LA CITTADINANZA ONORARIA

È stata consegnata a Genova, all'inizio di aprile, dal Sindaco **Angelo Morisi** e dall'assessore ai Servizi Sociali **Pinuccia Mandelli**, la cittadinanza onoraria in memoria di **Ernesto Vaccarossi** a **Ida Rabbi Blondet**, pronipote di **Ernesto Vaccarossi** e figlia di **Tina Rabbi Vaccarossi** (a cui sono intitolate le scuole cunardesi). Nel dicembre scorso, durante la consegna delle benemerenze civiche per il 2013, l'Amministrazione comunale ha attribuito la "cittadinanza onoraria" alla memoria a **Ernesto Vaccarossi** con la seguente motivazione: "Pioniere dell'industria automobilistica italiana agli inizi del Novecento, fu sindaco di **Cunardo** e grande benefattore dell'Asilo Infantile a cui, tra l'altro, donò una nuova sede. Come altri componenti della famiglia **Vaccarossi**, diede un importante contributo alla vita del paese. L'Amministrazione Comunale ha quindi colto l'occasione della ricorrenza degli ottant'anni dalla sua scomparsa, per ricordare una figura significativa nella storia della comunità". Ricostruire la storia della famiglia **Vaccarossi** non è stato facile perché attualmente in paese non esiste più nessun discendente della famiglia. **I Vaccarossi** erano una

ricca famiglia milanese che scelse **Cunardo** come residenza estiva agli inizi del Novecento; il bel parco con le tre ville liberty era posto fra la strada provinciale e l'attuale edificio scolastico. **Ernesto Vaccarossi** era un appassionato di auto e motori all'epoca della nascente industria automobilistica e nel 1901

aprì a **Milano** l'agenzia italiana per la vendita di pneumatici **Michelin** mentre nel 1906 a **Torino** il primo degli stabilimenti per la produzione di pneumatici: nella gestione delle aziende lo aiutavano i fratelli **Rosolino** e **Attilio**. I tre fratelli e poi il nipote **Pompeo** furono anche azionisti e amministratori della casa automobilistica **Lancia di Torino**.

A **Cunardo Ernesto Vaccarossi** divenne un benefattore dell'Asilo Infantile a cui donò nel 1911 una nuova sede nell'area dove si trova tutt'ora. Il suo interesse per l'infanzia nasceva da uno slancio d'amore e di rispetto verso la moglie **Gemma** che non poteva avere figli. Il fratello di **Ernesto, Rosolino**, alla fine degli anni '20 fece costruire (e donò al comune) il palazzo delle scuole elementari intitolandolo alla nipote,

Tina Vaccarossi, moglie del dottor **Giuseppe Rabbi**, morta di parto nel 1927 in giovane età. **Rosolino**, scomparso a **Cunardo** nel 1930, non ebbe la possibilità di vedere l'opera in piena funzione mentre sarà l'altro nipote, **Pompeo**, a portare a conclusione l'iniziativa benefica dello zio, dotando la scuola di una **Colonia Elioterapica** che accoglieva i ragazzi nei mesi estivi e provvedendo al suo sostentamento. Alla memo-

ria di **Rosolino** il comune intitolò la via centrale del paese da piazza IV Novembre alle scuole. Dopo la scomparsa di **Pompeo Vaccarossi**, avvenuta nel 1958, le ville e il parco **Vaccarossi** furono venduti.

Si ringrazia per la gentile collaborazione Ennio Bertocchi.



L'Avis "Cunardo – Valganna – Valmarchirolo" compie 40 anni

Ricorre quest'anno il 40° anniversario della sezione Avis di Cunardo – Valganna – Valmarchirolo che venne fondata il 31 marzo 1974. «I festeggiamenti ufficiali si svolgeranno domenica 14 settembre – ha spiegato il presidente della sezione Alberto Petenuzzo - . Si partirà dal cimitero di Cunardo per commemorare il primo fondatore dell'Avis in Italia, il dottor Vittorio Formentano che con la sua intuizione fu il promotore della donazione di sangue nel lontano 1927». Ai festeggiamenti parteciperanno i donatori ai quali verrà consegnato un riconoscimento e i presidenti delle sezioni Avis della Provincia di Varese. «Il 40° anniversario è un traguardo importante per la nostra sezione - ha confermato Petenuzzo - . Lo abbiamo raggiunto grazie all'attività dei presidenti e dei consiglieri del passato e dei donatori. A tutti coloro che negli anni hanno collaborato, anche sacrificando il proprio tempo libero e il tempo dedicato alla famiglia, va un ringraziamento particolare con la consapevolezza di aver creato e mantenuto in tutti questi anni un bene prezioso per la vita e la salute di molti».

I presidenti Avis Cunardo – Valganna – Valmarchirolo dal 1974 ad oggi

Gian Michele Gioldi dal 1974 al 1981 - Augusto Di Simone dal 1982 al 1986 - Luigina Mozzi dal 1987 al 1992 - Francesco Fantini dal 1993 al 2004 - Franco Rizzi dal 2005 al 2012.

Verrà attivato il servizio di consegna pasti a domicilio

Un servizio a disposizione degli anziani e di chi non può recarsi a fare la spesa o che non hanno a disposizione un aiuto per la preparazione del pranzo e della cena: è ai nastri di partenza il nuovo progetto di consegna dei pasti a domicilio per i residenti a **Cunardo**. Sempre più anziani consumano pasti freddi e non bilanciati dal punto di vista nutrizionale e per questo il nuovo servizio, curato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la **Società Igea Srl Medicina e Servizi alla persona e l'Istituto Menotti di Cadegliano**, intende offrire ai propri residenti la consegna dei pasti a domicilio la cui attivazione è prevista in base al numero di richieste nel mese di maggio. Il pasto verrà consegnato freddo in appositi contenitori monouso e termo sigillati ogni mattina e comprenderà un primo, un secondo con contorno, pane, frutta o dolce: il pasto dovrà essere riscaldato con l'ausilio del microonde e il costo, ancora in via di definizione, sarà di circa 5,50 €. Qualora la famiglia non possedga il microonde, sarà possibile acquistarlo ad un costo agevolato con l'attivazione del servizio. La preparazione del pasto sarà affidata alla cucina dell'istituto **Capovalier Menotti** mentre il coordinamento sarà affidato alla **Società Igea Srl** in collaborazione con i servizi sociali dei comuni. Coloro che sono interessati al servizio, potranno rivolgersi allo sportello dell'Assistente Sociale chiamando il numero 0332 999213 il martedì dalle 10.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 17.00 alle 18.00.

PREPARATE I FAZZOLETTI,
VI FAREMO PIANGERE DAL RIDERE

La Nuova Filodrammatica Cunardese
presenta

"Un Allegro Via Vai"

di Marco Tassara, rivisitazione alla Regia di Giancarlo Rossi



Commedia Comico/Brillante in 2 Atti

Sabato 17 e Domenica 18 Maggio 2014
ore 20.30

TEATRO PARROCCHIALE DON BOSCO - CUNARDO

INGRESSO SU PRENOTAZIONE C/O CARTOLERIA BOSSI - CUNARDO

PERSONAGGI e INTERPRETI:

Roberto - MARCO POLITA • Anacleto - GIUSEPPE CROCE • Cristina - GABRIELLA GILI
Cesira - GINETTA FERLONI • Peggy - CLAUDIA COPPADORO • Chantal - CRISTINA ZATTI
Brigitte - NELLA BONADIO • Zio Augusto - DANIELE RAMELLA • Paola - GRAZIELLA BERTOCCHI
Martino - MARTINO VASCONI • Achille - ETTORE BASSAN
Suggeritrici - ANNA AMENDOLA ed ELEONORA RAMELLA

Presentano la serata Chiara Domenicali e Sergio Banfi

SI EFFETTUÀ SERVIZIO MINIBUS PER CHI HA PROBLEMI A RAGGIUNGERE IL TEATRO AUTONOMAMENTE
INFO PRESSO LA CARTOLERIA BOSSI - CUNARDO

Si ringraziano per la collaborazione i fratelli Nobile, Vanessa Vasconi, Milena Sartorio, Dj Ulisse, Cartoleria Bossi, Cassina Giannicu, Silvano Bossi, Don Loris, Tipografia Cunardese

Tencitt: successo in trasferta a Tropea

Ottimo risultato per il gruppo folkloristico "**I Tencitt**" a Tropea (Calabria) al festival "**Il Fanciullo e il Folklore**", iniziativa organizzata dalla F.I.T.P. (Federazione Italiana Tradizioni Popolari) dedicata al folklore internazionale giovanile. Il nostro gruppo si è infatti aggiudicato il terzo posto nella sezione "documentario etnografico" grazie ad un video sulle tradizioni legate alla festa del paese realizzato dal giovane regista cunardese **Giovanni Fortunato**.

GREST 2014 "PIANO TERRA"

"**Piano Terra**" sarà il tema che accompagnerà i ragazzi e i bambini nella prossima estate. A **Cunardo**, come in tutta la nostra regione si stanno rimettendo in moto la maggior parte delle comunità e degli Oratori che proporranno l'esperienza estiva del **Grest**. Negli ultimi due anni le tematiche che ci hanno accompagnato sono stati le parole umane "**pass partù**" nel 2012, le azioni del corpo "**every body**" nel 2013, atteggiamenti e dimensioni che trovano collocazione dentro la dimensione dell'abitare. Il tema di quest'anno "**piano terra**" ci vuole ricordare lo stile di Gesù che è venuto ad abitare sulla terra per aiutarci a vivere, per dare senso alla nostra esistenza e diventare esempio per la vita dei ragazzi e di tutti noi. Anche nella nostra comunità di **Cunardo**, la parrocchia con l'aiuto di un gruppo di animatori, genitori, e catechisti volontari proporrà questa esperienza dal 15 giugno al 13 luglio.

Questo cammino possa essere utile a piccoli e a grandi. Il tema di quest'anno vuole ricordarci che "abitare un luogo" è ben diverso dal semplice "stare in un luogo": occorre che lo spazio, con gli oggetti che lo arredano, racconti qualcosa di chi lo abita. Significa avere relazioni forti con le persone vicine, organizzare spazi e tempi, mettere radici. L'abitare mette in gioco un processo di umanizzazione importante che parte dal basso, dal "piano terra". Accompagnare i ragazzi ad abitare l'Oratorio significa insegnare loro uno stile perché l'Oratorio non sia solo un luogo dove vivere esperienze, giochi, amicizie, ma diventi un pezzo della loro storia, qualcosa di vivo che lasci un segno unico e irripetibile nella loro vita proprio come solo il Signore Gesù sa fare. **Per gli animatori l'esperienza estiva non si esaurirà con il Grest ma continuerà con il campo estivo riservato ai ragazzi delle superiori.**

Don Loris Flaccadori